

# Avviso ai naviganti

periodico di informazione tra universitari

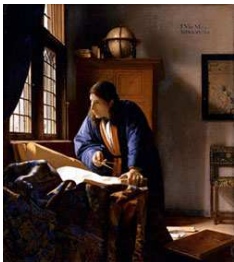
campus

aprile 2010

PATROCINIO PERSONA

## IL FUTURO DELL'UOMO INIZIA DA CATANIA

Un corso di alta formazione internazionale a cui si accede per concorso



Vermeer: "Il geografo", immagine scelta per la promozione del corso

Che si sia atei o credenti, non vi è interrogativo più comune tra gli uomini di quello attinente il proprio futuro. Le origini, le evoluzioni, la ricerca scientifica e l'arte creano risposte, o almeno parziali risposte, ad uno dei temi più discussi e sviscerati della storia dell'uomo. Una riflessione corale che sarà protagonista di un corso promosso dal Consorzio Interuniversitario Scuole per l'Alta Formazione dal 14 al 26 giugno presso la magnifica cornice del Collegio d'Aragona a Catania; il cui titolo è, appunto, "La ricerca scientifica e il futuro della specie". Attraverso la partecipazione di nomi illustri del panorama culturale italiano (da Massimo Cacciari a Davide Rondoni, da Marco Bersanelli a Pietro Barcellona solo per citarne alcuni) una valutazione a tutto campo sul rapporto sempre più complesso fra saperi e società. Quasi quindici giorni per un evento unico nel suo genere (iscrizioni fino al 30 aprile cliccando qui) che si pone come punta di diamante delle attività proposte dal Consorzio per il 2010.

L'inaugurazione delle attività si terrà il 19 aprile ad Udine, altra sede universitaria consorzata, alla presenza del Rettore Cristiana Compagno e del Presidente del Consorzio Carlo Lauro, attraverso due interventi su temi più che mai attuali: la sostenibilità della democrazia nel XXI secolo (tenuto da Prof. Andrea Simoncini che ha curato per il Consorzio un'iniziativa di alta formazione e un volume su questo tema) e la valutazione e l'efficacia dell'Università (tenuto dal Prof. Luigi Fabbri). Le numerose e qualificate attività di Nova Universitas, rivolte principalmente a dottorandi e giovani studiosi, abbracciano interessi comuni a tutti; attualità e cultura come espressione di un'unica ricerca del conoscere.

Lina Cacarrone

## CINQUE PER MILLE

Anche quest'anno è possibile devolvere il cinque per mille alla Fondazione CEUR (Centro Europeo Università e Ricerca). La Fondazione CEUR, che partecipa al network Campus, investe nel talento e nelle aspettative dei giovani e destina questo contributo alle borse di studio per ricercatori e studenti meritevoli. È possibile donare il cinque per mille semplicemente indicando il codice fiscale della Fondazione **9202690377** negli appositi spazi dei modelli CUD, Unico o 730.

## L'UNITA' NAZIONALE: UN PUNTO DI VISTA NUOVO

*Nel 2011 l'Italia compie 150 anni. Quattro anni fa moriva a Milano Giorgio Rumi illustre storico italiano, che ha studiato tra l'altro il senso e le implicazioni dell'unificazione. Sotto la sua guida Pietro Lorenzetti ha pubblicato un volume, "Catene d'oro e Libertas ecclesiae: i cattolici nel primo Risorgimento milanese", che offre un'analisi di visuale nuovo sulle origini dell'unità nazionale. Pubblichiamo qui la prefazione di Rumi al libro (Milano, Jaca Book, 1992).*

"Loro preti sono promotori di questi disordini, loro preti sono in relazione col primo prete di Roma, che è il primo rivoluzionario". Così nelle Cinque Giornate di Milano, un tenente austriaco, dopo aver espugnato armi alla mano e con gravi perdite la chiesa di San Bartolomeo presso gli archi di Porta Nuova apostrofava i nemici (preti e laici, uomini e donne) testè fatti prigionieri. Pur nella concitazione del momento, era un giudizio efficace a rappresentare l'annoso conflitto che da decenni opponeva, in terra lombarda, Chiesa e Impero, ragion di stato e religione. E in effetti, quel che accadeva a Milano, tra la morte del cardinale Carlo Gaetano di Gaisruck ed il ritorno degli austriaci ricompose, nelle prima sequenza del Risorgimento, un'unità tra convincimenti religiosi e vocazione nazionale, destinata ad illanguidirsi nel prosieguo, in quel conflitto che si è voluto dipingere come inevitabile per il movimento nazionale intero. Tutto il processo unitario è, e resta nell'opinione comune, segnato dalla separatezza. Tutto il nostro essere italiani denota ancora quell'antica frattura. L'opposizione cattolica, il non expedit, il "né eletti né elezioni", la "mancanza" di senso dello stato, il "compromesso" tra Chiesa e fascismo, giù giù fino all'improvvisa riscossa quella del 18 aprile 1948: tutti gli ingredienti costitutivi di quel "caso italiano" che ci fa diversi dagli equilibri e dagli andamenti d'Oltralpe sembrano originare dall'assenza - o dall'inizicizia - della Chiesa nel moto di liberazione che fa dell'Italia il penultimo stato del Continente europeo a trovare un'unità sancita dalla geografia e dalla storia.

Questa ricerca di Pietro Lorenzetti ha una non piccola ambizione. Si tratta di ripercorrere il primo tratto del percorso unitario ricostruendo il reale andamento delle cose e verificando portata e limiti dell'originaria ispirazione quella. A questa stregua, il "divorzio" apertosi dopo la scelta pontificia dell'aprile 1848 di sottrarsi alla guerra all'Austria non è fatto rivelatore di



Un momento del Campus Day svoltosi il 22 marzo scorso

## VITA IN CAMPUS

**SULLI ALI DEL PASSATO VERSO GLI ORIZZONTI DEL FUTURO**  
Il Campus Day ha visto riuniti i migliori 100 studenti dei sei Campus.

Generalmente non si trova mai la parola o la frase adatta per iniziare. E, sempre generalmente, si parte ammettendolo. E potrebbe già essere un buon inizio. Questa volta però è veramente difficoltoso, perché non ci sono vocaboli degni di descrivere una giornata così emozionante.

Leggi il resto dell'articolo di Stefania Marino, studentessa del Campus Città Studi

## IL VERSO PRESENTE

A Catania sei incontri con la poesia contemporanea

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, con la collaborazione della Fondazione Ceur e del Campus d'Aragona, e con il Patrocinio del Premio Internazionale Mario Luzi e del Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna, ha organizzato un ciclo di incontri sulla poesia contemporanea.

I sei appuntamenti previsti dal ciclo con alcuni dei più illustri poeti contemporanei, sono in calendario nei mesi di marzo, aprile e maggio e garantiscono ad ogni partecipante l'acquisizione di due crfu.

Leggi il resto dell'articolo di Maria Teresa Macarrone, studentessa del Campus d'Aragona.

**IN VIAGGIO NELLA STORIA DELLA NOTA**  
Al Città Studi un concerto di Carmen Consoli fuori dagli schemi... come nel suo stile

Una lezione di vita è stata quella dell'"altra" Carmen Consoli, che rinnega ferreamente il conformismo nel mondo dello spettacolo, ma soprattutto quello nel suo mondo, il mondo della musica. Il conformismo su cui dipinge Munch e di cui parla Freud, inteso come "la miseria psicologica della massa". Carmen ha portato con sé le sue origini, senza avere timore di raccontarle. Ha portato con sé la voglia di affermare il vero valore della parola, a costo di rinunciare al successo e alla sua folla di acclamatori.

Leggi il resto dell'articolo di Stefania Marino, studentessa del Campus Città Studi

## III CONCORSO NAZIONALE CAMPUS

29/04/2010-30/04/2010

Leggi tutti i dettagli dell'evento

un'irrimediabile alterità, ma svolta problematica e necessariamente romana, che incontra, in terra lombarda, obbedienza ma non consonanza effettiva.

Leggi il resto dell'[articolo](#)

[Calendario Eventi Camplus](#)

[Inviaci un contenuto](#)

[Cancella sottoscrizione](#)



Redazione: Davide Rondoni (*Direttore responsabile*), Pietro Lorenzetti

La presente newsletter è inviata da Fondazione CEUR, P.zza della Resistenza, 9 40125 BO, tel. +39 051 5287474 in relazione ai Collegi Alma Mater, Città Studi e d'Aragona; da Nuovo Mondo S.r.l. P.zza della Resistenza, 9 40125 BO, tel. +39 051 5287411 in relazione a Campus San Felice; da Fondazione Piergiorgio Falciola, Via S. Vitale, 40/3/d, 40125 BO, tel. +39 051 5287411 in relazione ai Campus Rubattino e Lingotto, a tutti gli studenti che hanno acconsentito a riceverla.